



## *Il Presidente della Regione*

Prot. n. RA/0263587 / 20

L'Aquila, 09 settembre 2020

Preg.mo Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri  
Prof. Giuseppe Conte  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Illustrissimo Presidente,

a distanza di pochi giorni dall'incontro da Lei organizzato il 3 settembre u.s. alla presenza dei Presidenti delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo e di oltre novanta Sindaci del cratere sismico del Centro-Italia, mi duole constatare, purtroppo, come, nonostante le Sue rassicurazioni, il maxiemendamento presentato dal Governo al decreto-legge "Semplificazioni", a parte una piccola modifica concernente la proroga al 30 novembre 2020 dei termini per la concessione dei contributi, non ha recepito alcuna delle proposte di snellimento e accelerazione della ricostruzione dei due crateri sismici del 2009 e del 2016, da me sottoposte alla Sua attenzione e già presentate in Parlamento da rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione.

Le ricordo che si trattava di misure predisposte dai Direttori degli Uffici speciali per la ricostruzione (USRA e USRC 2009 - USR 2016 Abruzzo), nonché dai Dirigenti tecnici del Comune dell'Aquila, all'esito di un percorso condiviso con il territorio e le categorie, da me raccolto e trasmesso al Governo e al Parlamento.

Nonostante diversi aspetti positivi rinvenibili nel testo del decreto legge, migliorato anche grazie all'approvazione di un emendamento da me sollecitato che, in tema di ricostruzione pubblica *post* 2016, semplifica l'*iter* di affidamento in gara dei progetti, ritengo che ancora molto si possa e si debba fare, anche con specifico riferimento al cratere sismico del 2009 che è rimasto del tutto escluso dal campo di applicazione degli articoli 11 e 11-*bis* del D.L. "Semplificazioni".

Confido che dette proposte possano trovare un positivo accoglimento da parte del Governo già nel decreto-legge "Agosto" (A.S. n. 1925), attualmente in discussione presso la V Commissione Bilancio del Senato, ciò al fine di dare risposta alle numerose istanze provenienti dal territorio che rappresento.

Le rinnovo, infine, la mia proposta di convocare al più presto le migliori professionalità, espressione dell'Ance e degli Uffici speciali per la ricostruzione, sia del cratere sismico del 2016 che di quello del 2009, affinché gli stessi possano dare il loro contributo nella redazione delle norme necessarie per risolvere le svariate problematiche, purtroppo ancora irrisolte, relative ai processi di ricostruzione.

Auspico che Lei possa cogliere questa fondamentale opportunità, anche per evitare che i decreti legge in questione rappresentino l'ennesima occasione sprecata per i cittadini delle aree terremotate.

In attesa di un Suo cortese riscontro, La ringrazio per l'attenzione e Le porgo i miei migliori saluti.

  
Marco Marsilio